

Erano mesi e mesi che ne sentivamo parlare, gli anziani dicevano che un "PIPPO" era stato abbattuto nelle campagne di Copparo (Ferrara) Abbiamo la fortuna di conoscere bene uno dei testimoni diretti di allora, il Sig. Giordano Melchiorri, che dopo una breve intervista, ci porta sul luogo dell'impatto, non prima di aver avvisato il gentilissimo Sig. Buganza Andrea e la proprietà del terreno l' Azienda Zanovelli.
Ascoltando Giordano, il periodo dovrebbe risalire a fine marzo, inizio Aprile del '44.

La testimonianza.

" al passava a bassa quota e al smitragliava tut quel cal vdeva o cal smueva!" (Passava a bassa quota e mitragliava a tutto quello che vedeva o si muoveva!)
Finchè un giorno alcuni ragazzini (uno di questi è il nostro testimone) con l'aiuto di alcuni militari piazzarono una contraerea tra i filari del frutteto, passò il Mosquito e ...
L'aereo, bruciò per svariati giorni nel cratere che si formò, l'ala era costruita interamente in legno ed infilata nella

fusoliera. La milizia non permetteva ai civili di avvicinarsi, e dei piloti non si seppe nulla. Non contenti, qualche giorno dopo, il gruppo di amici, riuscirono a tirare fuori uno dei 2 motori e lo portarono, per venderlo, in una piccola fonderia artigianale, quindi si presume che un motore sia ancora sepolto, ma nessuna traccia dell' equipaggio.

Primi sondaggi

Per 60 anni solo ricordi e leggende ma:

Giovedì 31 agosto 2006, finalmente riusciamo ad avere un po' di tempo libero e con il prezioso aiuto di Alberto Ferrari, Paolo Venturini e Ivan Zambonati, riusciamo a localizzare il punto d'impatto del Mosquito, l'area è a pochissimi km dal centro di Copparo (vicino allo Spitfire che abbiamo recuperato nel 2003) direzione Saletta. Con il primo sondaggio con i metal e scavando non troppo in profondità, abbiamo portato alla luce molti frammenti in alluminio, con ancora la tipica colorazione verde oliva scuro.

Siamo in attesa di ritrovarci per poter sondare il terreno con i metal ad alta profondità, per rintracciare il secondo enorme motore: un Merlin Rolls Royce di 12 cilindri in linea, 33.500 cc, capace di erogare 1.450 cv di potenza.

la "pelle" del Mosquito, i pezzi hanno ancora la tipica colorazione verde oliva.

La ricerca.

Con la collaborazione di Michele Becchi, uno storico di Reggio Emilia incominciamo le ricerche in internet e negli archivi inglesi per sapere lo squadrone di appartenenza, e troviamo questo file:

HK508 NFXIII 301FTU/256 Missing from night Intruder pres. abandoned nr
Copparo 19.4.45

Era il Mosquito tipo NFXIII (equipaggiato con radar AI da intercettazione) matricola HK508, caduto presumibilmente causa contraerea il 19 aprile 1945, vicino a Copparo... E' il nostro PIPPO.

Continuano le ricerche per identificare l' equipaggio, la risposta non tarda ad arrivare. In inglese ci mandano questi testi:

If the P-61 lost on 11/12 April was Hensel's "Mosquito" then it seems probable that No. 256 Squadron's Mosquito JT/A (HK 508) of S/L G.M. Smith DFC and F/O H.J. Wilmer DFC, lost in the early hours of 19 April, was brought down by ground fire as was suspected at the time.

Troviamo lo stesso numero di matricola che ci da la conferma che il Mosquito Modello NFXIII appartiene al 256° Squadron, che il pilota si chiamava G.M. Smith Capo Squadriglia, ucciso e l' Ufficiale di Volo H.J. Wilmer ferito e catturato dai tedeschi. Infine, scopriamo che il capo squadriglia (Squadron Leader) è sepolto nel cimitero degli alletati ad Argenta:

In Memory of
Squadron Leader GEORGE MILNER SMITH DFC
49034, 256 Sqdn., Royal Air Force
who died
on 19 April 1945
Remembered with honour
ARGENTA GAP WAR CEMETERY



Lapide del “Squadron Leader GEORGE MILNER SMITH DFC”







Epyl Saletta

Venanzio

Mosquito Còpparo

Copparo

Pa

Google™

Alt 4.26 km

Image © 2008 DigitalGlobe

© 2008 Tele Atlas

Streaming 100%

Primicello

1 m

elev. 1 m

11° 48' 28.78" E

44° 54' 15.69" N



Image © 2008 DigitalGlobe
© 2008 Tele Atlas

Puntatore 44°54'04.94" N 11°48'28.12" E elev 0 m

Streaming [|||||] 100%

©2007
Google™

Alt 403 m